

Schema di D.Lgs sulle commissioni censuarie: secondo esame del Parlamento

17 Ottobre 2014

E' all'attenzione delle Commissioni Finanze del Senato e della Camera dei Deputati lo Schema di D.Lgs. recante "Composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie ([Atto n. 100-bis](#), Relatori il Sen. Mauro Maria Marino, Presidente Relatore e l'On. Gian Mario Frangomeli, entrambi del Gruppo parlamentare PD), trasmesso dal Governo alle Camere per il secondo parere, come previsto dalla legge 23/2014 (delega fiscale).

Il testo, dopo essere tornato all'esame del Consiglio dei Ministri e riformulato con l'accoglimento di parte dei rilievi espressi dalle Commissioni parlamentari nel corso del primo esame, è stato inviato nuovamente in Parlamento con evidenziate, in una apposita nota preliminare allo Schema, le **condizioni ed osservazioni parlamentari non accolte dal Governo**, con relativa motivazione.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

- l'osservazione posta in entrambi i pareri di Camera e Senato sull'opportunità di prevedere, in caso di aumento con decreto ministeriale del numero di sezioni della commissione, **l'adeguamento del numero totale dei componenti** (fissato in 25 più il presidente). Al riguardo viene evidenziato che non risulta necessario un adeguamento del numero dei componenti in caso di aumento delle sezioni, in quanto i componenti di ciascuna sezione possono essere applicati ove necessario anche ad altre sezioni.
- l'osservazione posta in entrambi i pareri di Camera e Senato di estendere i compiti della terza sezione della Commissione (specializzata in riforma del sistema estimativo del catasto urbano) alla **riforma del sistema estimativo del catasto terreni**. Al riguardo viene rilevato che la condizione non è stata accolta in quanto la legge 23/2014 (delega fiscale) non prevede tra i criteri di delega tale riforma;
- l'osservazione espressa in entrambi i pareri di Camera e Senato sull'opportunità di avvalersi uniformemente nell'ambito dello Schema della **dizione "catasto edilizio urbano"** piuttosto che di quella di "catasto dei fabbricati". L'osservazione non è stata accolta per coerenza con la terminologia usata dal legislatore nelle disposizioni della legge delega.

Tra le **modifiche** proposte dalle Commissioni parlamentari e **recepite** nel nuovo testo si segnala la previsione nell'ambito delle sezioni delle commissioni, di **un esperto indicato dalle associazioni di categoria operanti nel settore immobiliare**.

Lo Schema dopo l'espressione del secondo parere delle Commissioni parlamentari, da rendersi entro il prossimo 24 ottobre, tornerà al Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione.

Si vedano precedenti del [23 luglio](#) e dell'[8 agosto 2014](#).